

GRUPPO PPE al Parlamento europeo

Delegazione Italiana



Novembre 2018

EUROINFORMAZIONI

INFORMAZIONI DALL'EUROPA PER I CITTADINI

A cura dell'**Ufficio esterno del Gruppo PPE al Parlamento europeo in Italia**

Via IV Novembre, 149 - 00187 Roma - Tel. +39 06 699.00.95 - Fax +39 06 699.50.201

WIC M04014 Allée du Printemps F-67070 Strasbourg - Tel. +33 3 88172302

PPE-ROMA@europarl.europa.eu

Seguitemi su : [Gruppo PPE](https://www.facebook.com/GruppoPPE)

INDICE

BREVI DALL'EUROPA:

- **Affari Costituzionali**
Più controlli sulle esportazioni di armi dell'UE *Pag. 3*
- **Budget**
Il Bilancio pluriennale dell'UE. Le priorità post 2020 *Pag. 4*
- **Industria**
Nuovi obiettivi per le rinnovabili e l'efficienza energetica *Pag. 4*
- **Istituzioni**
Elezioni europee 2019: cosa fa l'Europa per me *Pag. 5*
- **Istituzioni**
Woman at war" vince il Premio Lux 2018 *Pag. 5*
- **Libertà civili**
Norme UE per una migliore tutela dei diritti delle minoranze *Pag. 6*
- **Mercato Interno**
Diminuzione dei prezzi delle chiamate intra UE *Pag. 6*
- **Pesca**
Mare Adriatico: Piano Pluriennale per le attività di pesca *Pag. 7*
- **Trasporti**
Nuove misure per rafforzare i diritti dei passeggeri ferroviari *Pag. 7*

BANDI COMUNITARI **Pag. 8**

Membri italiani Gruppo PPE al Parlamento europeo **Pag. 18**

BREVI DALL'EUROPA

*Tutti i documenti approvati sono disponibili
per n° di documento o per data di approvazione sul sito:
<http://www.europarl.eu.int/activities/expert/ta/search.do?language=IT>*

AFFARI COSTITUZIONALI Più controlli sulle esportazioni di armi dell'UE

Il Parlamento europeo ha chiesto più controlli per imporre sanzioni agli Stati membri dell'UE che violano le regole comuni in materia di esportazione di armi.

Nonostante ci siano regole concordate congiuntamente che stabiliscono chi può ottenere la licenza di esportazione delle armi, gli Stati membri hanno omesso sistematicamente di applicarle.

Per i deputati, avere norme comuni sulle esportazioni di armi è essenziale per evitare abusi dei diritti umani e impedire l'utilizzo di armi europee contro le stesse forze europee.

I deputati hanno riportato alcuni esempi particolari, come quello dell'Arabia Saudita: nonostante il Paese violasse sei degli otto criteri stabiliti comunemente, quasi tutti gli Stati membri hanno dato il via libera all'esportazione di armi, compromettendo così l'intero sforzo europeo di controllo degli armamenti.

I deputati sottolineano che le navi da guerra esportate hanno contribuito a rafforzare il blocco navale nello Yemen, mentre gli aerei e le bombe sono state fondamentali per la campagna aerea, causando sofferenze continue alla popolazione dello Yemen.

I deputati affermano di essere "sconvolti per la quantità di armi e munizioni di fabbricazione europea trovate nelle mani di Da'esh in Siria e in Iraq". Secondo la posizione comune dell'UE, gli Stati membri devono garantire che le licenze di esportazione non siano dirottate verso utenti finali indesiderati. Tuttavia, alcuni Stati membri dell'UE, come la Bulgaria e la Romania, non applicano efficacemente questa disposizione.

Per evitare il rischio che le armi finiscano nelle mani sbagliate, i deputati chiedono a tutti gli Stati membri di "rifiutare in futuro trasferimenti simili, in particolare verso gli Stati Uniti e l'Arabia Saudita".

BUDGET

Bilancio pluriennale dell'UE. Le priorità post 2020

Il Parlamento europeo ha approvato la sua posizione sul prossimo bilancio UE a lungo termine, inclusi gli importi esatti destinati per ogni programma europeo.

Il Parlamento europeo sottolinea la sua "unità e disponibilità" per i prossimi negoziati con i ministri dell'UE sul quadro finanziario pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027 e si rammarica che gli Stati membri non abbiano "compiuto progressi significativi" nella ricerca di una posizione comune.

I deputati ritengono che la proposta di QFP presentata dalla Commissione europea sia un punto di partenza, ma il livello proposto "non consentirà all'UE di mantenere i suoi impegni politici e rispondere alle importanti sfide future". Il Parlamento ha confermato le seguenti priorità:

- Fissare la dotazione finanziaria del programma di ricerca Horizon Europe a 120 miliardi di euro in costi 2018 (Commissione: €83,5 miliardi);
- Rafforzare il piano strategico europeo di investimenti ("Piano Juncker");
- Incrementare i finanziamenti per le infrastrutture di trasporto e le PMI;
- Mantenere il finanziamento delle politiche agricole e di coesione a lungo termine;
- Raddoppiare le risorse per affrontare la disoccupazione giovanile, triplicare le risorse per Erasmus+;
- Fissare il contributo dell'UE per gli obiettivi climatici a un minimo del 25% della spesa del QFP, per portarla al 30% il prima possibile, al più tardi entro il 2027.

INDUSTRIA

Nuovi obiettivi per le rinnovabili e l'efficienza energetica

Il Parlamento europeo ha approvato un obiettivo vincolante per le energie rinnovabili (32% nel 2030) e uno indicativo sull'efficienza energetica (32,5% nel 2030).

La legislazione stabilisce che l'efficienza energetica nell'UE dovrebbe essere migliorata del 32,5% entro il 2030, mentre la quota di energia da fonti rinnovabili deve rappresentare almeno il 32% del consumo finale lordo dell'UE. Entrambi gli obiettivi saranno rivisti entro il 2023 e potranno solo essere innalzati, non abbassati.

Rendendo l'energia più efficiente, gli europei dovrebbero vedere ridotte le loro bollette. Inoltre, l'Europa ridurrà la sua dipendenza da fornitori esterni di petrolio e gas, migliorerà la qualità dell'aria locale e proteggerà il clima.

In base alla legislazione, gli Stati membri devono inoltre garantire che i cittadini abbiano il diritto di produrre energia rinnovabile per il proprio consumo, di immagazzinarla e di vendere la produzione in eccesso.

I biocarburanti di seconda generazione possono svolgere un ruolo significativo nella riduzione dell'impronta di carbonio dei trasporti e almeno il 14% dei carburanti per i trasporti deve provenire da fonti rinnovabili entro il 2030.

Tuttavia, a partire dal 2030 i biocarburanti di prima generazione con un elevato rischio di "cambiamento indiretto di destinazione dei terreni non saranno più presi in considerazione ai fini degli obiettivi dell'UE in materia di energie rinnovabili.

ISTITUZIONI

Elezioni europee 2019: cosa fa l'Europa per me

Il Presidente del Parlamento europeo Antonio Tajani ha inaugurato durante la sessione plenaria del mese di Novembre un nuovo sito web che mostra in modo innovativo l'impatto positivo dell'UE sui suoi cittadini.

Il sito web interattivo e multilingue "Cosa fa l'Europa per me", contiene informazioni specifiche su ciò che l'Europa fa per la propria regione, professione o passatempo preferito.

Il Presidente del Parlamento europeo, Antonio Tajani, ha dichiarato: "Gli europei si chiedono cosa abbia fatto l'UE per loro: questo nuovo sito del Parlamento europeo fornisce risposte chiare e comprensibili. Sarà uno strumento prezioso per avvicinare l'Europa ai cittadini".

Il sito mette a disposizione circa 1.800 articoli di una pagina per una lettura semplice, la condivisione o il riutilizzo come pagine web, o come file PDF. Gli articoli sono suddivisi in due sezioni principali. La prima, "Nella mia regione", consente agli utenti e alle loro famiglie di selezionare il luogo in cui vivono o lavorano.

La seconda sezione del sito, "Nella mia vita", permette a ogni utente di scegliere tra 400 articoli che toccano gli aspetti importanti per i cittadini europei. Ad esempio, in che modo l'UE ha un impatto su famiglie, assistenza sanitaria, hobby, viaggi, sicurezza, scelte dei consumatori e diritti sociali o in che modo l'UE sostiene le persone nella loro vita professionale in decine di lavori, dagli apicoltori, agli autisti di autobus e ai produttori di birra.

<https://what-europe-does-for-me.eu/it/home>

ISTITUZIONI

"Woman at war" vince il Premio Lux 2018

E' il film *Woman at War* di Benedikt Erlingsson, coprodotto da Islanda/Francia/Ucraina, il vincitore del Premio Lux 2018 assegnato dal Parlamento europeo. E' la storia di una insegnante di musica attivista ecologista che conduce una battaglia contro una multinazionale dell'alluminio.

"Sono particolarmente orgoglioso di questa competizione incentrata sui temi fondamentali per la nostra Unione. Scegliere un vincitore non è mai stato così difficile come quest'anno con proposte in gara originali", ha detto Tajani ricordando che i tre film "finalisti affrontano tre temi chiavi per il futuro della nostra Europa: i rischi legati ai nazionalismi, l'urgenza di agire per preservare il nostro pianeta e la necessità di trovare risposte coerenti al tema dei migranti". Tre film uniti da un tratto comune: "presentano storie di donne forti e determinate a cambiare le cose". Tajani ha poi posto l'accento sul sostegno alla cultura e al cinema "come espressione della vivacità intellettuale della nostra società", precisando allo stesso tempo che il cinema "crea anche posti di lavoro". Pertanto "questo settore non va abbandonato" in quanto "permette a tanti giovani, uomini e donne di poter lavorare".

Gli altri due finalisti di quest'anno erano i film *The Other Side of Everything* di Mila Turajlic (Serbia/Francia/Qatar) e *Styx* di Wolfgang Fischer (Germania/Austria).

LIBERTA' CIVILI

Norme UE per una migliore tutela dei diritti delle minoranze

Il Parlamento europeo ha adottato una risoluzione per chiedere norme comuni a tutela dei diritti di tutte le minoranze nazionali nell'UE.

Il Parlamento invita la Commissione europea a elaborare una direttiva che introduca standard minimi di tutela delle minoranze nell'Unione europea, includendo parametri e norme per impedire agli Stati membri di discriminare le minoranze.

Nella risoluzione non legislativa adottata, i deputati chiedono una definizione giuridica comune di "minoranza" e raccomandano l'adozione della definizione contenuta nella Convenzione europea dei diritti dell'uomo (CEDU).

Il Parlamento europeo sottolinea che i Paesi membri devono garantire pari diritti culturali, linguistici ed educativi all'8% dei cittadini dell'UE che appartengono a minoranze nazionali nell'Unione europea. La risoluzione esprime profonda preoccupazione per il numero di rom apolidi in Europa, spesso spinti all'emarginazione. Di conseguenza, i deputati chiedono ai Paesi dell'Unione europea di porre fine all'apolidia e di garantire che questa minoranza goda pienamente dei diritti umani fondamentali.

MERCATO INTERNO

Diminuzione dei prezzi delle chiamate intra UE

Il Parlamento europeo ha approvato in via definitiva il pacchetto telecomunicazioni che fissa un tetto per le chiamate intra-UE, rende possibili le reti 5G per 2020 e crea un sistema per le emergenze.

Le nuove norme offriranno ai cittadini la connettività ad alta velocità e renderanno le chiamate sicure e accessibili all'interno dell'UE, garantendo al contempo la necessaria prevedibilità per gli operatori di telecomunicazioni per stimolare gli investimenti nella rete internet ad alta velocità.

La politica del "Roam Like at Home" ha posto fine alle tariffe di roaming nel 2017. La nuova legislazione limiterà il costo delle chiamate intra-UE a 19 centesimi al minuto e a 6 centesimi per gli SMS a partire dal 15 maggio 2019.

La normativa, inoltre, protegge meglio gli utenti di smartphone, compresi gli utenti di servizi basati sul web (Skype, WhatsApp, ecc.) e rafforza i requisiti di sicurezza, inclusa la crittografia. Introduce il diritto di conservare il proprio numero di telefono fino a un mese dalla rescissione del contratto e il diritto al rimborso del credito prepagato non utilizzato al momento della risoluzione del contratto, nonché un indennizzo in caso di ritardo o abuso nel passaggio a un altro operatore.

In caso di grave emergenza o catastrofe, i cittadini colpiti potranno essere avvisati tramite SMS o applicazioni mobili.

PESCA

Mare Adriatico: Piano Pluriennale per le attività di pesca

Il Parlamento europeo ha approvato una proposta legislativa relativa a un piano pluriennale per gestire la pesca delle piccole specie pelagiche (acciuga e sardina) nel Mare Adriatico. È la prima volta che un piano di questo tipo viene proposto per il bacino del Mediterraneo.

Si tratta di una vittoria importante per un settore composto principalmente da piccole e medie imprese, spesso gestite da famiglie che vivono di pesca da generazioni.

Il Parlamento europeo ha stabilito che per il 2019 i limiti di cattura degli stock pelagici dovrebbero essere fissati ai livelli di pesca del 2014, e poi ridotti del 4% all'anno per ogni Stato membro interessato, tra il 2020 e il 2022. Tuttavia, questa riduzione del 4% non si applicherebbe se, in un anno precedente, le catture totali per ogni Stato membro fossero inferiori (oltre al 2% in meno) rispetto al 2014. Sono stabiliti inoltre specifici periodi di divieto di pesca per i diversi stock, per le imbarcazioni e per gli attrezzi da pesca, allo scopo di proteggere le aree di vivaio e di deposizione delle uova.

A proteggere i pescatori durante i periodi di fermo pesca, ci saranno gli indennizzi del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP), in modo da garantire la sopravvivenza di un settore importante e che, solo nell'Adriatico, produce circa il 70-80% di sardine e acciughe italiane.

TRASPORTI

Nuove misure per rafforzare i diritti dei passeggeri ferroviari

Il Parlamento europeo ha approvato l'aggiornamento dei diritti dei passeggeri del trasporto ferroviario.

I deputati hanno aumentato il risarcimento per i ritardi superiori a un'ora dal 25% al 50% del prezzo del biglietto. I passeggeri avranno diritto a tale risarcimento, mantenendo quello a proseguire il viaggio o a cambiare il proprio percorso.

I passeggeri avranno diritto al 75% del prezzo del biglietto per un ritardo di un'ora e trenta minuti e al 100% del prezzo del biglietto per ritardi superiori alle due ore.

Per evitare che i passeggeri rimangano bloccati dopo una coincidenza persa, i deputati hanno chiarito che un passeggero con diversi biglietti per un viaggio a più tratte ha gli stessi diritti all'informazione, all'assistenza e al risarcimento di quelli che avrebbe con un biglietto cumulativo.

L'assistenza alle persone a mobilità ridotta dovrà essere gratuita e disponibile nelle stazioni più grandi, senza obbligo di notifica preventiva.

Il testo stabilisce che i passeggeri hanno il diritto di portare le biciclette a bordo del treno, anche su treni ad alta velocità, servizi a lunga distanza, transfrontalieri e locali. I treni nuovi e ristrutturati devono avere spazi ben indicati per il trasporto di biciclette assemblate, con un minimo di otto spazi.

BANDI COMUNITARI

Nota: Per accedere al collegamento "Hiperlink" di ogni bando posizionare il mouse sull'indirizzo internet e usare "control+click"

Cultura , Formazione

Titolo: Invito a presentare proposte – EACEA 37/2018 nell’ambito del programma Erasmus+ - KA3 Sostegno alla riforma delle politiche - Reti e partenariati di erogatori d’istruzione e formazione professionale (IFP)

Obiettivo:

Sostenere la creazione di reti e partenariati nazionali e transnazionali di fornitori d’istruzione e formazione professionale (iniziale e continua), al fine di favorire la riflessione politica a livello europeo e promuovere la sensibilizzazione e l’attuazione delle politiche europee in materia di IFP a livello nazionale e regionale.

Azioni:

Progetti riguardanti **uno dei due** lotti seguenti:

Lotto 1: organizzazioni nazionali, regionali o settoriali di fornitori di IFP

Creazione o rafforzamento di reti e partenariati tra fornitori IFP a livello nazionale, regionale o settoriale attraverso progetti transnazionali mirati allo sviluppo di capacità e alla condivisione delle migliori esperienze tra organizzazioni di fornitori di IFP, in particolare per i Paesi in cui gli accordi di rappresentanza tra fornitori di IFP sono limitati.

Il partenariato di questi progetti deve coinvolgere almeno 2 reti o associazioni nazionali, regionali o settoriali di fornitori IFP, provenienti da almeno 2 diversi Paesi del programma Erasmus+, dei quali almeno 1 deve essere Stato membro UE.

Lotto 2: organizzazioni ombrello europee di fornitori di IFP

Progetti transnazionali che favoriscono la cooperazione tra le organizzazioni ombrello europee di fornitori di IFP, sostenendo allo stesso tempo la riflessione politica a livello europeo e la capacità di raggiungere e coinvolgere i membri o affiliati nazionali.

Il partenariato di questi progetti deve essere costituito da almeno 2 organizzazioni ombrello europee, ciascuna avente membri o affiliati in almeno 5 Paesi del programma Erasmus+, dei quali almeno 1 deve essere Stato membro UE.

Attività ammissibili

Per entrambi i lotti deve essere realizzata la seguente attività:

Rafforzare la cooperazione tra i fornitori di IFP attraverso l’apprendimento reciproco, il counselling tra pari e lo sviluppo di capacità, con l’obiettivo di migliorare il livello qualitativo e l’attrattività dell’offerta di IFP. Reti e partenariati devono inoltre promuovere l’uso efficace dei fondi dell’UE, nonché supportare l’attuazione e diffusione di strumenti e iniziative dell’UE per il settore dell’IFP, ove possibile nelle lingue nazionali. I progetti devono anche puntare a raggiungere e coinvolgere i fornitori IFP che ancora non contribuiscono alla cooperazione europea o non ne traggono beneficio.

Inoltre, devono essere realizzate almeno tre delle seguenti attività:

- contribuire alla Settimana europea delle competenze professionali organizzando attività ed eventi innovativi coordinati a livello nazionale al fine rendere più appetibile l'IFP;
- sostenere lo sviluppo di una strategia di internazionalizzazione a livello dei fornitori di IFP, favorendo la mobilità di leader, personale e studenti IFP, nonché l'istituzione di partenariati di cooperazione;
- migliorare la qualità dell'IFP tramite cicli di feedback per adattare l'offerta di IFP, in linea con la Raccomandazione sul monitoraggio dei percorsi di carriera dei laureati e diplomati e la Raccomandazione sul Quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell'istruzione e della formazione professionale (EQAVET);
- fornire sostegno allo sviluppo del capitale umano di microimprese e PMI tramite il miglioramento delle competenze e la riqualificazione dei lavoratori;
- promuovere l'apprendimento innovativo di competenze chiave in ambito IFP, adeguando la definizione e la valutazione dei programmi;
- promuovere strumenti e opportunità per lo sviluppo professionale di insegnanti, formatori, tutori e/o leader dell'IFP affinché siano preparati ad affrontare le sfide future (ad esempio la digitalizzazione).

Aree Geografiche: UE 28, Turchia - Serbia - ex Repubblica jugoslava di Macedonia EFTA/SEE - Norvegia, Islanda e Liechtenstein.

Budget:

6.000.000 euro: 4.000.000 per il lotto 1 e 2.000.000 per il lotto 2

Il contributo UE potrà coprire fino all'**80%** dei costi totali ammissibili del progetto e sarà compreso **tra 300.000 e 500.000 euro per i progetti del lotto 1 e tra 600.000 e 800.000 euro per i progetti del lotto 2.**

I progetti devono avere durata di 24 mesi con inizio tra il 01/09/2017 e il 01/11/2017.

Scadenza 31/01/2019, ore 12.00 (ora di Bruxelles)

Link Utili:

Referente: Agenzia esecutiva EACEA

https://eacea.ec.europa.eu/erasmus-plus/funding/ka3-networks-and-partnerships-of-vet-providers_en

Titolo: Europa Creativa (2014-2020) - Sottoprogramma MEDIA - Invito a presentare proposte EACEA/27/2018: sostegno alla distribuzione di film non-nazionali - sistema di sostegno automatico alla distribuzione

Nell'ambito del Sottoprogramma MEDIA di Europa Creativa è stato lanciato il bando 2019 (EACEA/27/2018) per il cosiddetto sostegno automatico alla distribuzione cinematografica.

Il "sostegno automatico" è strutturato infatti su due fasi:

1. **creazione di un fondo potenziale** proporzionale al numero di biglietti venduti per film europei non nazionali recenti (film con copyright dal 2015 in poi) fatti uscire in sala, nei Paesi ammissibili al

Sottoprogramma MEDIA, nell'anno 2018 (fino a un tetto massimo per film e adattato a seconda del Paese).

2. **reinvestimento del fondo** generato nella:

- **coproduzione** di nuovi film europei non nazionali, ossia film non ancora ultimati alla data di presentazione della domanda di reinvestimento (modulo 1);
- **acquisizione di diritti di distribuzione** di film europei non nazionali ammissibili (modulo 2) e/o;
- **lancio** di film europei non nazionali ammissibili (**costi promozione, pubblicità, digitalizzazione, transcodifica**) (modulo 3).

Per creare un fondo potenziale e accedere a misure di reinvestimento il film deve:

- essere stato prodotto da uno o più produttori aventi sede nei Paesi ammissibili al Sottoprogramma MEDIA e realizzato con una significativa partecipazione di professionisti provenienti da tali Paesi;
- essere un'opera di fiction, animazione o documentaristica di durata superiore a 60 minuti e realizzata in un Paese diverso da quello di distribuzione;
- trattarsi di film con copyright dal 2015 in poi.

Film con meno di 200 ingressi ammissibili nell'anno di riferimento (2018) non saranno presi in considerazione per il calcolo del fondo.

Aree geografiche: UE, Paesi EFTA/SEE (solo Islanda e Norvegia), Paesi candidati effettivi e potenziali (solo Albania, Bosnia-Erzegovina, ex Repubblica jugoslava di Macedonia, Montenegro, Serbia).

Il budget a disposizione del bando ammonta a € **24.350.000**. Il cofinanziamento dell'UE non può superare il **60%** dei costi totali ammissibili dei progetti selezionati.

La scadenza per presentare proposte è fissata al 5 settembre 2019, ore 12.00 (ora di Bruxelles).

Link Utili:

Referente: Agenzia esecutiva EACEA

https://eacea.ec.europa.eu/creative-europe/funding/distribution-automatic-support-2019_en

Referente: Creative Europe Desk Italia - MEDIA

<http://www.europacreativa-media.it/>

Titolo: Master europeo in traduzioni (EMT). Invito a presentare candidature per diventare membri della rete

Scade il 14 dicembre 2018 la possibilità per le università di presentare candidature per diventare membri della rete European Master's in Translation (EMT)

Il Master europeo in traduzione è un progetto di partenariato fra la Commissione europea e gli istituti di istruzione superiore che offrono corsi universitari di secondo ciclo nel campo della traduzione. È stato istituito nel 2009 su iniziativa della direzione generale della Traduzione della Commissione per rispondere alla crescente penuria di traduttori adeguatamente qualificati sul mercato del lavoro. Il marchio di qualità EMT è attribuito ai corsi di studi universitari nel campo della traduzione che soddisfano standard professionali concordati e rispondono alle esigenze del mercato. L'EMT è un

marchio registrato dell'UE che può essere utilizzato unicamente dalle università che aderiscono alla rete EMT.

Oltre a promuovere lo scambio delle migliori pratiche tra le università, la rete EMT favorisce i contatti con partner dell'industria delle lingue. L'obiettivo è organizzare tirocini per gli studenti dell'EMT e migliorarne l'occupabilità facendo in modo che le competenze insegnate corrispondano a quelle richieste dall'industria delle lingue.

L'invito ad aderire alla rete EMT è aperto a tutte le istituzioni dell'istruzione superiore che offrono corsi di studi universitari di secondo ciclo (laurea magistrale) nell'UE e in alcuni paesi terzi [paesi candidati e paesi potenziali candidati all'adesione all'UE, paesi che partecipano alla politica europea di vicinato (PEV)], nei paesi dello Spazio economico europeo (SEE), in Russia e in Svizzera.

Link utili:

https://ec.europa.eu/info/resources-partners/european-masters-translation-emt/european-masters-translation-emt-call-emt-membership_it

Titolo: Europa Creativa sottoprogramma Media. Invito a presentare proposte "Agenti di Vendita"

L'invito si propone di incoraggiare e sostenere una maggiore diffusione transnazionale dei film europei concedendo fondi agli agenti di vendita, basati sulle loro prestazioni sul mercato, per ulteriori investimenti in nuovi film europei non nazionali.

Lo schema si compone di **due fasi**:

- **Generazione** di un fondo potenziale, che sarà calcolato in funzione dei risultati ottenuti dalla società sul mercato europeo durante il periodo di riferimento (2013-2017);

- **Reinvestimento** del fondo potenziale così generato da ogni società. Il fondo deve essere reinvestito in:

1. Modulo 1: minimi garantiti pagati per i diritti di vendita internazionale di nuovi film europei non nazionali;
2. Modulo 2: promozione, marketing e pubblicità di nuovi film europei non nazionali.

Il **budget annuale** complessivo disponibile è di **2.600.000 di euro**.

Il contributo finanziario dell'Unione non può essere superiore al **60%** dei costi totali ammissibili. Il beneficiario deve garantire il resto del finanziamento.

Perché il film sia ammissibile, il primo diritto d'autore (copyright) non deve essere stato rilasciato prima del 2013.

Sono considerate eleggibili tutte le opere recenti di fiction (inclusi i film di animazione) o i documentari, con una durata minima di 60 minuti, che siano prodotte maggioritariamente da uno o più produttori registrati nei Paesi partecipanti al Programma MEDIA e alla cui realizzazione abbiano contribuito significativamente professionisti che siano cittadini/residenti nei Paesi partecipanti al sottoprogramma MEDIA.

Scadenza: 15/01/2019

Link utili:

<http://www.euopacreativa-media.it/bandi-aperti/agenti-di-vendita-bando-eacea-01-2018>

Ricerca, Energia

Titolo: Opportunità di finanziamento GSA : ricevitore avanzato per la guida autonoma

L'Agenzia del GNSS europeo (GSA) ha pubblicato una call nell'ambito del suo meccanismo di finanziamento degli elementi fondamentali, mirando allo sviluppo di un'unità di bordo di posizionamento innovativo (OBU) adatta per una guida completamente automatizzata. La guida autonoma è destinata a trasformare radicalmente la mobilità, migliorando la sicurezza stradale, riducendo il traffico e l'inquinamento dei gas di scarico e aumentando il comfort per guidatori e passeggeri. Il concetto di guida autonoma trasferirà la funzione di controllo del veicolo dal conducente umano al sistema automatizzato, che deve essere consapevole della sua posizione, percepire l'ambiente circostante e guidare prendendo decisioni senza input umani.

La guida autonoma è un'applicazione di sicurezza fondamentale, in quanto il suo guasto può avere gravi conseguenze per le persone, le proprietà e l'ambiente. Pertanto le auto autonome necessitano di motori di posizionamento ad alte prestazioni che facciano un uso ottimale di un set completo di sensori che si completano a vicenda in una soluzione strettamente ibrida.

Gli obiettivi della presente call sono lo sviluppo di un'unità di bordo (OBU) basata sul GNSS innovativa e vicina al mercato, adatta alla guida completamente automatizzata e / o al posizionamento cooperativo (idealmente il livello 5, secondo la Society of Automotive Engineers (SAE)), integrando un ricevitore GNSS con sensori aggiuntivi e possibilmente un modem di comunicazione per abilitare le prestazioni dell'applicazione di destinazione.

Il GNSS sarà l'elemento centrale della soluzione proposta, grazie alla sua capacità unica di fornire un posizionamento assoluto accurato e informazioni di temporizzazione precise, ma sarà ibridato con altri sensori di bordo come LIDAR, radar, telecamere, ecc.

L'invito a presentare proposte è destinato a finanziare fino a due progetti con le seguenti attività:

- Progettazione, sviluppo, test e dimostrazione di OBU basati su GNSS a doppia o multi frequenza per una guida completamente autonoma da incorporare su veicoli autonomi.
- Stretta integrazione del ricevitore GNSS con altri sensori per soddisfare le esigenze dell'applicazione.

L'importo del finanziamento UE per ciascuno dei due progetti arriva fino a 4 000 000 di EUR (70% di cofinanziamento)

La scadenza per le comunicazioni è il 1 ° marzo 2019.

Link utili:

<https://www.gsa.europa.eu/enhanced-receiver-autonomous-drivingnavigation>

Titolo: Horizon Prize for Social Innovation: premi in denaro per soluzioni innovative per migliorare la mobilità delle persone anziane

Note:

Nell'ambito del programma HORIZON 2020 è stato lanciato un "Horizon Prize for Social Innovation" finalizzato a ricompensare le soluzioni più innovative per migliorare la mobilità fuori casa delle persone anziane.

Come è noto, gli Horizon Prizes sono "premi-incentivo" (inducement prizes) che offrono un riconoscimento in denaro a chiunque riesca a rispondere efficacemente ad una sfida definita, lasciando totale libertà nel trovare le soluzioni più promettenti ed efficaci.

In questo caso la sfida è migliorare la vita della popolazione anziana (over 65) sviluppando soluzioni di mobilità innovative, sostenibili e replicabili che consentano a queste persone di preservare la propria autonomia e continuare a partecipare attivamente alla vita socio-economica. Benché il gruppo target principale sia rappresentato dagli ultrasessantacinquenni, le soluzioni sviluppate possono avere ripercussioni positive anche per altre fasce di popolazione, tra cui le persone a mobilità ridotta.

Ci si aspetta che le soluzioni proposte determinino vantaggi significativi a lungo termine per specifici gruppi target, come gli anziani che vivono in aree isolate oppure le persone anziane con mobilità ridotta che vivono nelle aree urbane. Inoltre, sarà necessario illustrare l'impatto delle soluzioni proposte in termini di creazione di nuove opportunità di mercato e di lavoro, ad esempio per piccole imprese innovative, operatori del settore dei trasporti, start-up del settore dell'economia sociale oppure ONG a livello locale, regionale o nazionale.

Le soluzioni proposte non devono necessariamente riguardare questioni tecniche (relative ad infrastrutture, veicoli, software/applicazioni, ecc.), ma anche altri aspetti, quali ad esempio i servizi di comunicazione o i servizi integrati personalizzati.

Le soluzioni proposte devono anche essere implementate per diversi mesi durante il periodo del concorso. La giuria infatti valuterà il lavoro e i progressi compiuti durante un periodo di attuazione di almeno 5 mesi.

L'iniziativa è aperta a persone fisiche e giuridiche (o gruppi) stabilite in uno dei Paesi UE o dei Paesi associati a HORIZON 2020. Dispone di un budget complessivo di 2 milioni di euro e prevede di assegnare un 1° premio da 1 milione di euro e 4 secondi premi da 250mila euro ciascuno.

La scadenza per presentare candidature è il 28 febbraio 2019.

Tutti i partecipanti saranno informati del risultato della loro candidatura entro la metà del 2019.

L'assegnazione dei premi è prevista nel terzo trimestre del 2019.

Link utili:

<https://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/sc6-social-innovation-prize-2019.html>

Giustizia

Titolo: Bando JUST-2018-AG-DRUGS: sostegno ad iniziative nel campo della politica UE in materia di droga

Azioni:

Progetti transnazionali riguardanti almeno una delle seguenti priorità:

- attività nel campo dell'epidemiologia dell'uso di nuove sostanze psicoattive, tra cui gli oppioidi

sintetici più potenti, nonché attività relative a problemi emergenti incluso il commercio online di droghe;

- sostegno alle organizzazioni della società civile rafforzando: a) la loro funzione di advocacy; b) la loro capacità di fare la differenza a livello locale; c) i loro metodi di condivisione delle best practices;
- sostegno ai principali stakeholder attraverso l'ampliamento delle loro conoscenze e competenze nell'ambito dell'attuazione degli standard minimi di qualità nella riduzione della domanda di droga, in particolare nel settore dell'integrazione sociale;
- promuovere l'applicazione pratica della ricerca correlata alla droga e, in particolare, della ricerca sulla dipendenza, al fine di affrontare le sfide attuali e le nuove minacce.

Attività finanziabili:

- raccolta di dati, sondaggi, attività di ricerca;
- attività di formazione;
- apprendimento reciproco, sviluppo di reti, individuazione e scambio di buone pratiche, cooperazione;
- eventi, conferenze, meeting di esperti;
- attività di diffusione e sensibilizzazione.

Beneficiari:

UE 28 , Albania

Enti pubblici e enti privati senza scopo di lucro stabiliti in uno degli Stati UE (escluso Danimarca e Regno Unito in quanto unici Paesi UE che non partecipano al programma "Giustizia") o in Albania.

Organizzazioni internazionali e enti a scopo di lucro possono partecipare ai progetti unicamente in qualità di co-applicant (cioè non possono presentare progetti ma essere solo partner di progetto).

Budget:

€ 2.249.000

Il contributo UE può coprire fino all'80% dei costi totali ammissibili del progetto.

Non verranno presi in considerazione progetti che richiedano una sovvenzione inferiore a € 250.000.

Modalità e procedura:

I progetti devono coinvolgere almeno 2 organismi (l'applicant di progetto + almeno 1 co-applicant) stabiliti in 2 diversi Stati UE ammissibili o in 1 Stato UE e in Albania.

Se un'organizzazione internazionale stabilita al di fuori dell'UE è co-applicant di progetto, si richiede che il partenariato sia composto da almeno altri 2 co-applicant stabiliti in due diversi Stati UE.

I progetti proposti devono prevedere una durata massima di 24 mesi, con inizio indicativamente a settembre 2019.

I progetti devono essere presentati per via telematica tramite l'apposito sistema (Electronic Submission System) accessibile dal Portale dei partecipanti (è necessaria la registrazione al Portale e l'acquisizione del PIC per tutti i soggetti coinvolti nel progetto).

Scadenza: 16/01/2019, ore 17 (ora dell'Europa centrale)

Link utili:

<https://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/just/topics/just-2018-ag-drugs.html>

Titolo: Fondo Asilo, migrazione e integrazione: Bando AMIF-2018-AG-INTE - Progetti transnazionali per l'integrazione di cittadini di Paesi terzi

Con una dotazione complessiva di oltre 16 milioni di euro, il bando intende finanziare progetti transnazionali riguardanti le seguenti priorità. Ciascun progetto deve focalizzarsi su una sola priorità:

- Priorità 1. Reti locali e regionali per l'integrazione di cittadini di Paesi terzi (budget: 6.000.000 euro)
- Priorità 2. Progetti in materia di migrazione legale con Paesi terzi (budget: 6.000.000 euro)
- Priorità 3. Integrazione dei cittadini di Paesi terzi vittime della tratta (budget: 2.500.000 euro)
- Priorità 4. Assistenza ai minori migranti, compresi i minori non accompagnati (budget: 1.200.000 euro)
- Priorità 5: Coinvolgimento delle comunità della diaspora sulla sensibilizzazione (budget: 500.000 euro)

Il bando è rivolto ad enti pubblici (tra cui autorità locali, servizi pubblici per l'impiego, servizi per la gioventù, istituti di istruzione) e ad enti non-profit stabiliti in uno degli Stati UE (escluso Danimarca in quanto unico Paese UE che non partecipa al Fondo), nonché ad organizzazioni internazionali.

I progetti riferiti alle priorità 1 e 2 devono essere realizzati da una partnership costituita da almeno tre diversi enti ammissibili stabiliti in almeno due diversi Stati UE. Per i progetti relativi alle priorità 3, 4 e 5 si richiede, invece, che la partnership sia costituita da almeno due diversi enti ammissibili di due diversi Stati UE. Per la priorità 5, almeno uno dei due enti deve essere un'organizzazione della diaspora.

Il contributo UE per i progetti selezionati potrà coprire fino al 90% dei loro costi totali ammissibili, ma la sovvenzione richiesta deve essere compresa tra:

- € 1.000.000 e € 2.000.000 per i progetti relativi alla priorità 1
- € 750.000 e € 1.000.000 per i progetti relativi alla priorità 2
- € 250.000 e € 400.000 per i progetti relativi alla priorità 3
- € 250.000 e € 600.000 per i progetti relativi alla priorità 4
- € 250.000 e € 500.000 per i progetti relativi alla priorità 5

I progetti proposti devono prevedere una durata massima di 36 mesi (priorità 1 e 2) o di 24 mesi (priorità 3, 4 e 5).

Aree Geografiche: UE 28

La scadenza per la presentazione delle candidature è fissata al 31 gennaio 2019, ore 17.00 (ora di Bruxelles).

Link utili:

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/amif/calls/amif-2018-ag-inte.html#c.topics=callIdentifier/t/AMIF-2018-AG-INTE/1/1/1/default-group&callStatus/t/Forthcoming/1/1/0/default-group&callStatus/t/Open/1/1/0/default-group&callStatus/t/Closed/1/1/0/default-group&+identifier/desc>

Titolo: Premio Altiero Spinelli 2018

Si tratta di un concorso di livello europeo mirato a ricompensare e dare visibilità ad iniziative che favoriscono la comprensione dell'UE da parte dei cittadini, rafforzano il loro senso di appartenenza al progetto europeo e accrescono la loro fiducia nei confronti dell'Unione. Il concorso punta a valorizzare e premiare contributi eccellenti orientati in particolare a:

- 1) promuovere la conoscenza dell'UE e la riflessione critica sul passato, sul presente e sul futuro dell'Unione da parte di un pubblico non specializzato e generalista.
- 2) migliorare la comprensione dei cittadini in merito ai valori, agli obiettivi, ai benefici del processo di integrazione europea nonché sui grandi traguardi raggiunti, così come sui fallimenti, le contraddizioni e dilemmi finora affrontati.
- 3) proporre, testare e valutare materiali e approcci innovativi che possono essere utilizzati da policy-maker, professionisti, organizzazioni della società civile e istituzioni per meglio informare, educare e rendere consapevoli i cittadini sull'UE.
- 4) smascherare i miti populistici anti-UE su diversi aspetti del processo di integrazione europea, compresa la retorica estremista basata sull'intolleranza e la disinformazione sulla legittimità, le competenze e il reale operato dell'UE.

L'edizione 2018 del concorso focalizza l'attenzione sui giovani e intende premiare le iniziative volte a rafforzare l'impegno dei giovani europei nei valori democratici, in linea con il tema "*La Democrazia sono io*" che caratterizzerà la *Settimana europea della gioventù 2019*, che si svolgerà poco prima delle nuove elezioni europee. Potranno, infatti, concorrere per il premio lavori/attività/prodotti che stanno dando o hanno dato un contributo sostanziale per quanto riguarda:

- l'incentivare i giovani a partecipare ai processi democratici che delineano il futuro dell'UE;
- l'impegno dei giovani nel sostenere i valori fondamentali dell'UE della dignità umana, della libertà, della democrazia, dell'uguaglianza, dello stato di diritto e del rispetto dei diritti umani, compresi i diritti delle minoranze;
- la consapevolezza dei giovani di ciò che l'UE rappresenta (la sua storia, i suoi valori fondanti, le sue azioni e politiche, i suoi successi e insuccessi) e del costo della non-Europa;
- lo sviluppo del loro senso critico e della resilienza contro i discorsi populisti antidemocratici nella e sull'Unione europea.

I lavori/prodotti/attività da candidare per il premio possono consistere in:

- programmi educativi innovativi e pragmatici o campagne e/o corsi online (MOOC)
- giochi pedagogici (offline e/o online) che consentono ai giovani partecipanti di vivere l'Europa e sperimentare il suo funzionamento
- progetti collaborativi e attività "basate sull'azione" che promuovono la concreta partecipazione dei giovani ai processi democratici che determinano il futuro dell'UE e il loro impegno attivo sui valori comuni europei
- una combinazione di queste iniziative.

I lavori/prodotti/attività devono essere stati realizzati (almeno in parte) negli ultimi 2 anni e possono essere ancora in corso di realizzazione al momento della candidatura.

Non sono ammissibili lavori/prodotti/attività che hanno già ottenuto un finanziamento o un Premio dell'UE.

Il concorso è aperto a cittadini degli Stati UE e a organismi non governativi stabiliti in uno di questi Paesi. Sono particolarmente incoraggiate candidature presentate da organizzazioni/soggetti del settore educativo, giovanile, culturale e dello sport.

Il concorso mette in palio 5 premi da 25.000 euro ciascuno.

La scadenza per la presentazione delle candidature online è il 7 gennaio 2019, ore 17.00 (CET).

Aree Geografiche:

UE 28

Link Utili:

https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=OJ:JOC_2018_403_R_0015&from=IT

https://ec.europa.eu/education/resources-and-tools/funding-opportunities/altiero-spinelli-prize-for-outreach-call-for-applications-2018_en

Membri italiani Gruppo PPE al Parlamento europeo

DEPUTATO

TITOLARE

SUPPLENTE



Cesa Lorenzo

Affari esteri

Industria - SC Sicurezza e Difesa



Cicu Salvatore

Commercio internazionale

Sviluppo regionale



Cirio Alberto

Ambiente - Petizioni

Trasporti - Agricoltura



Comi Lara

Mercato interno

Economica



Dorfmann Herbert

Agricoltura

Ambiente



Gardini Elisabetta

Ambiente

Affari esteri - Pesca - Petizioni



La Via Giovanni

Ambiente

Bilanci



Martusciello Fulvio

Controllo bilanci - Economica

Industria



Matera Barbara

Donne - Libertà civili - Pesca



Maullu Stefano

Cultura

Giuridica - Ambiente



Mussolini Alessandra

Libertà civili

Occupazione - Mercato interno
Donne



Patriciello Aldo

Industria

Ambiente



Innocenzo Leontini

Trasporti

Libertá civili



Salini Massimiliano

Trasporti

Industria



Tajani Antonio

Industria

Economica

INDIRIZZI UTILI



[Gruppo del Partito Popolare europeo](#)



[Partito Popolare europeo](#)



[Parlamento europeo](#)



[CE - Rappresentanza in Italia](#)

[Commissione europea](#)



[Consiglio dell'Unione europea](#)



[Corte di giustizia europea](#)



[Comitato economico e sociale](#)



[Comitato delle regioni](#)



[Gazzette ufficiali dell'UE -](#)

[Supplemento Gazzette ufficiali dell'UE](#)

Seguiteci su:



[Gruppo PPE Italia](#)